

	PROTOCOLLO D'INTESA	
	PER L'INSERIMENTO DEL COMPLESSO STORICO -	
	MONUMENTALE DI S.PIETRO AL MONTE IN CIVATE	
	NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITA'	
	DELL'UNESCO	
	Premesso che	
	nel territorio di Civate è ubicata la Basilica di San Pietro al Monte che,	
	con l'adiacente Oratorio di S.Benedetto, costituisce uno dei più importanti	
	monumenti dell'architettura romanica in Italia e in Europa;	
	all'interno della Basilica di San Pietro al Monte è conservato il ciclo di	
	affreschi e stucchi riguardanti la Gerusalemme Celeste e l'Apocalisse,	
	simbolo del proficuo sviluppo dell'arte sacra in Europa avvenuto dopo il	
	superamento dell'anno mille, nonché testimonianza unica, irripetibile ed	
	irrinunciabile;	
	il valore rappresentato dal complesso storico-artistico di S.Pietro al Monte	
	rende necessaria l'adozione di una strategia di salvaguardia e di	
	valorizzazione del bene a livello mondiale;	
	il 16 novembre 1972 la Conferenza Generale dell'UNESCO ha adottato la	
	Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, la quale prevede una Lista del	
	Patrimonio dell'Umanità nella quale vengono inclusi siti che rispondono a	

criteri di universalità, unicità ed insostituibilità, allo scopo di identificare e mantenere tutta quella parte di beni che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale;

l'iscrizione nella citata lista del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, oltre a rappresentare il giusto riconoscimento internazionale del valore storico-artistico del complesso di S.Pietro al Monte, e in particolar modo dei suoi affreschi e stucchi, costituirebbe uno strumento di notevole efficacia in merito alla promozione e alla valorizzazione internazionale del comprensorio nel quale è inserito;

la presentazione di un dossier per la candidatura del complesso di S.Pietro al Monte, e più in particolare dei suoi stucchi e affreschi, nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, non può prescindere dall'avvio congiunto, da parte degli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione del bene, di una procedura coordinata e condivisa.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

tra

Provincia di Lecco – p.zza Lega Lombarda 4, 23900 Lecco, P. Iva 02193970130 – C.F. 92013170136, rappresentata dal Presidente, Daniele Nava

Comune di Civate – via Manzoni 5, 23862 Civate, C.F. 00505190132,
rappresentata dal Sindaco, Baldassarre Mauri

Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino – via Vasena 4,
23856 Sal al Barro, Galbiate, C.F. 92058600138 , P. IVA 02364050167,
rappresentata dal Presidente, Giovanni Codega

Parrocchia santi Vito e Modesto di Civate – p.zza della Chiesa 7, 23862
Civate, C.F. 92007050138, rappresentata dal Parroco, Don Gianni De
Micheli, autorizzata dalla Curia Vescovile – ufficio beni culturali – con lettera
protocollo 773/11 del 15.09.2011 a sottoscrivere il presente protocollo
d'intesa, visto che la stessa parteciperà come soggetto interessato alla
richiesta di riconoscimento;

Si conviene e si sottoscrive

Il protocollo di intesa costituito ai seguenti articoli:

ART. 1 – Oggetto

Il presente Protocollo viene stipulato per promuovere e valorizzare il
complesso storico-monumentale di S.Pietro al Monte in Civate mediante la
formulazione di una proposta di candidatura per l'inserimento all'interno della
lista del patrimonio mondiale dell'Umanità dell'UNESCO del ciclo di affreschi
e stucchi conservati all'interno del citato bene;

ART. 2 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Con il presente atto le parti sottoscrittenti si impegnano a collaborare per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1.

La Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino è individuato come ente promotore del progetto

In particolare:

a) la **Provincia di Lecco**:

- svolge la funzione di supervisore del progetto;
- collabora alle azioni di promozione, comunicazione e divulgazione del progetto e dei propri esiti;
- mette a disposizione per le attività del progetto sale riunione e di rappresentanza per presentazioni istituzionali, conferenze ed eventi;
- contribuisce al reperimento delle risorse necessarie all'attuazione del progetto sulla base delle disponibilità di bilancio;

b) il **Comune di Civate**:

- si impegna a monitorare l'andamento del progetto anche attraverso incontri e momenti di confronto;
- collabora alle azioni di promozione, comunicazione e divulgazione del progetto e dei propri esiti, nonché a tutte le attività previste per la realizzazione del progetto;
- garantisce il reperimento delle risorse necessarie all'attuazione del progetto;

	c) la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino	
	- nomina il responsabile tecnico-scientifico incaricato alla stesura	
	della richiesta di nomination e a tale fine garantisce il reperimento	
	delle risorse necessarie all'attuazione pari a € 20.000 in parte già	
	impegnati e spesi;	
	d) la Parrocchia santi Vito e Modesto di Civate	
	• coordina tutte le iniziative finalizzate al conseguimento degli	
	obiettivi oggetto del presente protocollo d'intesa;	
	• collabora alla stesura di richiesta di nomination;	
	ART. 3 – Tavolo di lavoro	
	Le parti sottoscriventi si impegnano a nominare i componenti di un tavolo di	
	lavoro destinato a supportare l'attività del responsabile tecnico-scientifico	
	incaricato alla stesura della richiesta di nomination, e da esso diretto.	
	In particolare, il tavolo di lavoro sarà così composto:	
	• responsabile tecnico-scientifico incaricato dalla Comunità Montana	
	Lario Orientale Valle San Martino	
	• esperto di storia locale della Parrocchia di Civate	
	• referente amministrativo del Comune di Civate	
	• esperto di storia dell'arte della Provincia di Lecco	
	• referente tecnico-scientifico della Curia Arcivescovile della	
	Arcidiocesi di Milano	
	ART. 4 – Durata	

Il presente Protocollo, con decorrenza dalla data della sua approvazione formale, avrà validità per un periodo triennale.

ART. 5 – Vigilanza sull’attuazione del programma

L’attività di vigilanza sull’attuazione del programma è esercitata ordinariamente dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente promotore dopo l’approvazione del presente Accordo con specifica deliberazione.

Ogni 12 mesi dalla data di inizio delle azioni, il Responsabile del procedimento redige una relazione sullo stato di attuazione del programma.

Qualora si riscontri che i contenuti della relazione non sono rispondenti alle modalità di attuazione dell’accordo di Programma, o in presenza di modifiche sostanziali rispetto ai contenuti dell’Accordo stesso, lo stesso convoca la Conferenza di Programma, composta dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente promotore, il quale la presiede, dai Responsabili degli altri Enti ed associazioni partecipanti, da queste nominati e dagli altri soggetti firmatari o i loro rappresentanti.

La Conferenza di Programma può approvare all’unanimità proposte di modifica sostanziale dei contenuti dell’Accordo. Tali modifiche sono approvate in forma di accordo integrativo secondo le stesse procedure di approvazione del presente Accordo. Ciascun componente può chiedere la convocazione della Conferenza di Programma qualora ne ravvisi la

necessità. La conseguente riunione deve tenersi non oltre 20 giorni dalla richiesta.

ART. 6 – Approvazione

Il Presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

Data,

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Provincia di Lecco il Presidente Daniele Nava

Per il Comune di Civate il Sindaco Baldassarre Mauri

Per la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino il Presidente Giovanni Codega

Per la Parrocchia santi Vito e Modesto il Parrocchia Don Gianni De Micheli